

Comunicato Stampa

Il 17 e 18 ottobre, in occasione del corso “Tecniche e strumenti per concepire e gestire nuove comunità educative” presso il Casale Marchizza avrà luogo un week end intensivo di formazione sugli approcci riparativi e relazionali. Le due giornate saranno dedicate al confronto sul tema dell'accoglienza e del benessere a partire dai bisogni di educazione e sicurezza dei ragazzi e delle ragazze ospiti delle case famiglia.

L'intero evento è promosso e sostenuto da CEAS e vede la collaborazione del Dipartimento di Scienze Politiche, Scienze della Comunicazione e Ingegneria dell'informazione dell'Università degli Studi di Sassari, di concerto con il Comune di Mentana, la Regione Lazio e con la partecipazione straordinaria di educatori della Comunità Minori dell'Associazione Comunità Il Gabbiano Onlus di Morbegno (provincia di Sondrio). Tale sinergia persegue lo scopo di analizzare da molteplici fronti le necessità di **benessere e di nuovi modelli di risoluzione dei conflitti**. **L'evento è il risultato di una sintonia di pensiero che si è sviluppata negli anni di collaborazione tra Ceas, Il dipartimento di PolComIng dell'Università di Sassari e Psicoius, Scuola Romana di Psicologia Giuridica.**

Le giornate formative saranno aperte dalla prof.ssa **Patrizia Patrizi** (*Ordinaria di Psicologia giuridica e modelli di giustizia riparativa, Università di Sassari*) vedranno la preziosa presenza della prof.ssa **Pia Haudrup Christensen** (*Professor of Anthropology and Childhood Studies, University of Leeds*), dott. **Francesco Bellosi** (*coordinatore educativo Comunità Associazione il Gabbiano*), della dott.ssa **Bruna Dighera** (*Psicologa e psicoterapeuta, collaboratrice Associazione Il Gabbiano*) e del dott. **Gian Luigi Lepri** (*Coordinatore dell'unità operativa di ricerca e del Servizio Riparativo e di Ascolto*).

Il progetto di formazione rientra in un ambito più ampio di ricerca intervento della prof.ssa Patrizia Patrizi, Ordinaria di Psicologia giuridica e modelli di giustizia riparativa, Università di Sassari e coordinato dott. Gian Luigi Lepri, di costruzione di una rete italiana di città ad approccio riparativo e relazionale: Tempio Pausania, Mentana e Lecco.

Il progetto è attualmente attivo nella città di Tempio Pausania (finanziamenti regionali: Sistema informativo e governance delle Politiche di intervento e contrasto dei fenomeni criminali in

Sardegna (L.R. 07/2007) Unità Operativa "Studio e Analisi delle Pratiche Riparative per la creazione di un modello di Restorative City"), ha l'obiettivo di contribuire alla realizzazione di una comunità fondata su inclusione e coesione sociale, come raccomandato dalla strategia Europa 2020. La finalità più ampia dell'équipe di ricerca è quella di sperimentare la costruzione di una comunità sociale ad approccio riparativo sul modello delle restorative city anglosassoni di Hull e Leeds, ovviamente rivisitato e riorganizzato in funzione del tessuto culturale, sociale ed economico, cui il progetto stesso si rivolge. Tale finalità è stata condivisa e ha trovato piena collaborazione della Direzione della Casa di reclusione di Nuchis, della Magistratura di sorveglianza e dell'Amministrazione comunale di Tempio Pausania, consentendo di avviare un percorso di conferenze riparative che ha visto il coinvolgimento di istituzioni e cittadinanza.

La nostra prospettiva si connette sia alle recenti evoluzioni normative sulle misure di probation (in riferimento, specificamente, alla L. 67/2014 che introduce la messa alla prova anche per le persone maggiorenni), sia alle raccomandazioni e direttive sovra-nazionali che individuano nelle misure non detentive e nella predisposizione di servizi di ascolto e cura delle vittime strumenti di contrasto alla criminalità.

Inoltre, il modello di gestione dei conflitti a livello di comunità consente lo sviluppo di interventi promozionali fin dai primi anni del percorso educativo sostenendo l'utilizzo di approcci riparativi e relazionali come strumento di educazione alla reciprocità e alla responsabilità nei rapporti con gli altri e le altre.